

nel nome si accetta e si obbliga pagare fran-
chi d'arretrate, in quanto alla fondaria
da questo trimestre in poi e in quanto
al canone dalla scadenza dell'anno ven-
turo; del resto dichiara il Simonaro che i
predetti due spezzoni di terra sono liberi
ed esenti di qualsiasi altro peso, servitu' ed
ipoteche come dichiara altresì che sono di
sua piena proprietà ed inalienabile e
non l'ha ad altri venduto né in qual-
siasi altro modo alienato.

Dei predetti due spezzoni di terra il com-
parente Giuseppe Puma nel nome avrà
la proprietà, il materiale possesso e godi-
mento da oggi in poi e perpetuamente
d'usita e tutte le attinenze, dipen-
denze ed accessori.

Perloché il suddetto Emanuele Simonaro
spogliandosi d'ogni diritto, ragione
ed azione che ha e vanta sui medesimi
due spezzoni di terra, né investe e investe
nel pigliare e fare valido modo l'acquisto
che Giuseppe Puma nel nome in
favore del quale ha già eseguito la
reale tradizione, come di legge.

La presente compra vendita è stata convenu-
ta ed accettata d'accordo per il prezzo di
lire duemila duecentocinquantesi e centesimi
quindici / 2256.15 / che Giuseppe
Puma nel nome paga in presenza di
me Notaro e testimoni e in moneta di
corso legale nel Regno al venditore Emanuele
Simonaro, che dopo aversele enumerate
e trovate esatte, le tira a sé con sua
piena soddisfazione e si rilascia ampia
e valida quietanza.

Dichiara il comparente Giuseppe Puma
di aver pagato la suddetta somma di lire
duemila duecentocinquantesi e centesimi
quindici al Simonaro che dopo
con denaro proprio della nominata
Caterina Cornarubi fu Giuseppe
che gliela spedì dagli Stati Uniti di
America, dove attualmente essa è
residente.

Dichiarano le parti contraenti che nel
primo spezzone di terra cioè in quello
in contrada Torre di maggiore estensione,
né vi si trova una servitu' di passaggio
consistente in un viottolo lungo metri

2256.15
4
9026